

Rendiconto d'esercizio 2014



Il futuro è già realtà

L'anno 2014 si è concluso con risultati molto soddisfacenti, benché sia stata registrata una contrazione nell'erogazione sia di elettricità sia di gas naturale nel nostro tradizionale comprensorio di distribuzione. La stessa è in gran parte attribuibile alle condizioni climatiche sfavorevoli al consumo dei due vettori energetici. Per quanto riguarda l'energia elettrica, il volume perso in casa nostra ha potuto essere completamente compensato dalle vendite fuori comprensorio a clienti liberi.

Grazie alla decisione strategica di approvvigionare l'energia da distribuire ai nostri clienti direttamente sul mercato all'ingrosso dell'elettricità e del gas, abbiamo potuto approfittare di condizioni d'acquisto più favorevoli rispetto agli anni passati, condizione che ci ha permesso di offrire prezzi interessanti. Operare sui mercati internazionali dell'energia è comunque un'attività complessa, che necessita di essere svolta sulla base di un approccio rigoroso alla gestione del rischio. I risultati ottenuti confermano la validità dell'impostazione data.

Per quanto riguarda i nuovi ambiti d'attività abbracciati dall'azienda, abbiamo continuato ad investire nello sviluppo dell'efficienza energetica e nella valorizzazione delle fonti energetiche locali, come per esempio la realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici. Per i nostri clienti privati abbiamo inoltre definito quale standard di consumo l'energia idroelettrica ticinese certificata – concretamente il prodotto *tìacqua*.

Le condizioni quadro nelle quali ci stiamo muovendo, tanto a livello socioeconomico quanto a livello di settore energetico, sono in profondo cambiamento. A fronte di questa grande incertezza abbiamo impostato due risposte strategiche.

Da una parte abbiamo proseguito con vigore nel perfezionamento dei processi aziendali, con l'obiettivo di accrescere l'efficienza e ottimizzare l'impiego delle risorse. Si tratta di un'attitudine importante, che dovrà essere mantenuta anche nell'anno in corso ed in quelli a venire.

Dall'altra abbiamo verificato il nostro orientamento strategico, disegnando delle traiettorie in grado di farci mantenere la nostra posizione di leader in un contesto energetico dicotomico, che da un lato mira a creare più mercato e dall'altro a regolamentare in maniera più severa le attività di monopolio. In questo scenario il nostro obiettivo rimane quello di continuare ad offrire un servizio eccellente al nostro cliente.

Carlo Guglielmini

Presidente del Consiglio di Amministrazione delle AIL SA

Fatti salienti 2014

Rete di trasmissione Swissgrid SA

L'intera rete elettrica svizzera misura oltre 250'000 km. La rete di trasmissione preleva la corrente prodotta dalle grandi centrali elettriche trasportandola nei pressi dei consumatori mentre le reti di distribuzione permettono all'elettricità di arrivare ai punti di consumo. La rete di trasmissione svizzera diventa di proprietà di Swissgrid SA a partire dal 1° gennaio 2014. **Pag. 17**



1

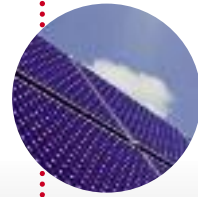
febbraio

3



aprile

5



giugno

gennaio

2

marzo

4

maggio

6

Approvvigionamento strutturato

Per offrire prezzi interessanti ai propri clienti, le AIL SA introducono l'attività d'acquisto dell'elettricità e del gas naturale sul libero mercato. Il compito giornaliero degli analisti è di prevedere i consumi futuri e d'acquistare poi il quantitativo d'elettricità e di gas naturale necessari per coprire il fabbisogno rilevato. **Pag. 7**



Acquisizione della rete di Medeglia

Le AIL SA rilevano la proprietà e la gestione della rete di distribuzione elettrica di Medeglia, Comune entrato a far parte di quello di Monteceneri a seguito dell'aggregazione. L'acquisizione porta in dote 400 nuovi clienti.



Nuova veste al Cassarate

Le AIL SA collaborano alla realizzazione della rinaturazione del fiume Cassarate. Se lungo il Piano della Stampa si è voluto dare più spazio al fiume, alla foce si è resa più naturale la lingua di terra contiguo al Parco Ciani. Le AIL SA intervengono nell'esecuzione dei lavori legati all'elettricità e all'illuminazione pubblica del parco stesso.



Perforazione teleguidata

I lavori di riorganizzazione dello svincolo autostradale di Mendrisio rendono necessario lo spostamento di 264 m del gasdotto ad alta pressione, 216 dei quali eseguiti con la tecnica della perforazione teleguidata. Lungo il tracciato stabilito si scava un foro guidato mediante una speciale macchina munita di fresa a testa orientabile. **Pag. 8**



7

agosto

9

ottobre

11

dicembre

luglio

8

settembre

10

novembre

12

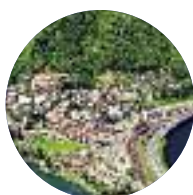
Analisi annuali della qualità dell'acqua

Come ogni anno le AIL SA rendono noti i risultati dell'analisi dell'acqua potabile. Essa risulta di ottima qualità, eccellente secondo i parametri dell'*Organizzazione Mondiale della Sanità*, per tutte le zone di distribuzione. Grazie agli standard adottati nella gestione di questa derrata alimentare, anche per il 2014 le AIL SA confermano la certificazione ISO 22000.



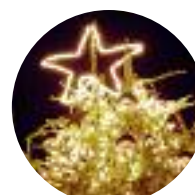
Rete di distribuzione del gas a Melide

Approfittando della realizzazione di un nuovo cunicolo tecnico adiacente alla galleria autostradale Melide-Grancia, realizzato per collocare le infrastrutture necessarie al funzionamento e gestione della stessa, le AIL SA estendono la rete di distribuzione del gas naturale con la posa di una nuova condotta fino a Melide. **Pag. 8**



Illuminazione pubblica natalizia

Le AIL SA si occupano dell'allestimento dell'illuminazione natalizia nel cuore di Lugano. Le decorazioni del lungolago, l'illuminazione di Piazza Battaglini e l'allestimento dell'albero di Natale in Piazza Riforma contribuiscono a dare alla città l'atmosfera natalizia attesa da tutti. L'albero, alto circa 17 metri, è decorato con 35'304 lampadine LED ed impiega una potenza complessiva di 2'617 W.



Pubblicazione delle tariffe

Le AIL SA pubblicano le tariffe dell'elettricità 2015 che non subiscono aumenti rispetto a quelle in vigore. Le economie domestiche vengono toccate unicamente dall'incremento del contributo federale per le energie rinnovabili. Le tariffe del gas naturale restano invece pressoché invariate.



Ampliamento del teleriscaldamento

Tre nuovi stabili d'appartamenti privati e il *Dicastero Servizi Urbani* della Città di Lugano sono collegati alla rete di teleriscaldamento di Viganello già esistente. Energia elettrica ed energia termica vengono entrambe prodotte da una singola centrale, situata nelle scuole elementari del quartiere e alimentata dalla rete del gas naturale delle AIL SA. **Pag. 10**



Pronti per la nuova realtà

Nell'autunno 2014 il nostro Consiglio di Amministrazione ha iniziato il progetto di verifica dell'indirizzo strategico della società. Alla luce delle prospettive in ambito socioeconomico individuate e delle condizioni quadro che modelleranno i settori nei quali operiamo, nel corso del mese di maggio 2015 è stato definito il nostro posizionamento strategico e sono stati confermati i valori aziendali fondamentali, sulla base dei quali intendiamo affrontare le sfide con le quali saremo confrontati.

La situazione di partenza

Gli scopi sociali ancorati negli statuti delle AIL SA prevedono che l'azienda operi nei campi della produzione, della trasformazione, del trasporto, della distribuzione, dello stoccaggio e del commercio di energia, acqua potabile e industriale e materie prime destinate alla produzione di energia. Per adempiere a tali scopi, la società può ampliare i suoi im-

ne e trasparenza e l'accesso facilitato all'informazione, utilizzato anche a scopo comparativo; il periodo prolungato di incertezza e bassa crescita economica, con ripercussioni negative sia sul potere d'acquisto sia su quello d'investimento di aziende e privati.

Per quanto riguarda le condizioni quadro che caratterizzeranno i nostri ambiti operativi, di particolare interesse sono quelle relative al settore elettrico. L'apertura del mercato elettrico in Europa ha portato, seppur con effetto ritardato, importanti cambiamenti anche nel nostro paese. Dopo un avvio relativamente tranquillo, negli scorsi anni la concorrenza per l'approvvigionamento di energia elettrica dei grandi clienti con consumo superiore a 100 MWh all'anno si è intensificata a tal punto da potere affermare che oggi il mercato per questa categoria di clienti è finalmente effettivo. Prevediamo che l'eventuale apertura totale del mercato elettrico svizzero anche per le piccole e medie imprese e per le economie domestiche non avverrà prima del periodo 2018-2020,

4

Visione: vogliamo essere l'azienda multi-servizio di pubblica utilità leader in Ticino, capace di generare durevolmente valore per i clienti, il territorio, i collaboratori e gli azionisti.

pianti come pure acquistarne, prenderne in affitto e costruirne di nuovi. Inoltre può acquistare, possedere e gestire partecipazioni in imprese energetiche, immobiliari, commerciali e industriali, aprire succursali e filiali in Svizzera e all'estero, eseguire installazioni e lavori anche per conto di terzi ed esercitare tutte le attività commerciali, finanziarie, industriali, di consulenza o di altro genere in relazione con il proprio scopo. In aggiunta e sempre in relazione al proprio scopo sociale, la società può assumere la gestione di altre società, servizi o impianti di proprietà di terzi e offrire servizi in ambito energetico a enti pubblici o privati.

Le sfide che ci attendono

Partendo dall'analisi delle esigenze dei nostri principali portatori d'interesse, abbiamo individuato 4 macro-prospettive in ambito socio-economico con le quali saremo confrontati: la crescente sensibilità verso i problemi ambientali, che si esplica nel contenimento dei consumi e nella ricerca di prodotti a basso impatto ambientale; la ricerca di soluzioni semplici, affidabili, convenienti e innovative, che rispondono a bisogni e comportamenti individuali; la crescente esigenza di informazio-

momento al quale l'attuale Legge sull'approvvigionamento elettrico verrebbe allineata a quella in vigore nel mercato interno europeo.

Parallelamente a ciò, il settore energetico sta vivendo un altro cambiamento epocale. Si tratta della cosiddetta svolta energetica, fermamente voluta dal mondo politico, ed esplicitata tramite nuove prescrizioni, divieti e programmi di incentivazione dell'efficienza energetica e della produzione di elettricità da fonti rinnovabili, finanziati dai consumatori di energia tramite balzelli sempre più onerosi. A ciò si aggiunge l'enorme sovraccapacità produttiva di energia elettrica a livello europeo, causata dalla crisi economica, dalla quale non si intravede una via d'uscita in tempi brevi. La somma di tutti questi fattori ha minato le basi del tradizionale modello di business, che vedeva la filiera elettrica integrata verticalmente e le grandi centrali elettriche tradizionali (a combustibile nucleare e fossile e idroelettriche) modulare la propria produzione in funzione dell'effettivo prelievo dalle reti da parte dei consumatori finali. La nuova realtà è rappresentata da un numero crescente di piccoli e medi impianti di produzione da fonte rinnovabile (nel nostro paese in particolare fotovoltaica) diffusi sul territorio. Pilo-

tare la loro produzione, gestire gli accumuli e ottimizzare i consumi richiedono nuove funzionalità alla rete elettrica, che, in altre parole, sarà sottoposta ad un utilizzo più discontinuo ma globalmente inferiore a causa della crescente autoproduzione, in seguito alla quale i distributori saranno destinati a vendere una quantità minore di energia.

Per quanto riguarda il settore del gas, nella nostra veste di proprietari e gestori della rete di trasporto sulla quale è basato l'approvvigionamento di tutto il territorio cantonale, la nostra preoccupazione non potrà essere unicamente quella di difendere la nostra posizione di mercato a fronte della sua progressiva liberalizzazione. Sarà infatti nostro compito realizzare anche tutte quelle misure infrastrutturali e non che mirano a garantire la necessaria affidabilità dell'approvvigionamento.

In ambito acqua potabile sarà richiesta la messa in opera di tutte quelle misure necessarie a garantire la qualità e l'uso razionale, salvaguardando le fonti di approvvigionamento, sempre più minacciate dalla cre-

- **Sostenibilità:** garantiamo la coerenza di tutto ciò che facciamo, impegnandoci a dedicare uguale considerazione agli aspetti economici, ambientali e sociali.
- **Qualità:** proponiamo soluzioni sicure e affidabili, semplificando il rapporto che ci lega al nostro cliente, accrescendo il nostro livello di professionalità e garantendo gli standard di sicurezza alimentare e sicurezza nello svolgimento del servizio per i quali siamo certificati.
- **Concretezza:** offriamo soluzioni efficaci e realizzabili.
- **Trasparenza:** comunichiamo attivamente le informazioni necessarie ai nostri partner, compresi la nostra performance, i nostri punti di forza e il nostro potenziale di miglioramento.
- **Dinamismo:** anticipiamo i cambiamenti delle condizioni quadro e rispondiamo adeguatamente agli stimoli.

La nostra missione è quella di proporre soluzioni sostenibili e ad alto valore aggiunto per rispondere alle esigenze attuali e future dei nostri

Risorse umane

La nostra azienda offre impieghi molto diversi tra loro tanto negli ambiti tecnici quanto in quelli amministrativi: conta funzioni quali il selvicoltore, il fontaniere, l'analista finanziario o l'esperto nell'installazione di impianti fotovoltaici. Ogni anno formiamo giovani in diverse professioni tra cui l'elettricista per reti di distribuzione, l'impiegato in logistica e l'impiegato di commercio. Puntiamo al costante miglioramento della formazio-

ne professionale dei nostri collaboratori mediante corsi di aggiornamento e specializzazione in ogni ambito. Nel 2014 sono stati effettuati 349 corsi di formazione, buona parte dei quali riguardavano la sicurezza sul lavoro e nel tempo libero, per un totale di 436 ore. Istruiamo tutti i nostri collaboratori e mettiamo a loro disposizione i mezzi necessari per la loro protezione, definendo chiaramente le responsabilità

in ambito salute e sicurezza. La nostra azienda vuole continuare ad essere un datore di lavoro affidabile e responsabile.

Ispirandosi ad una frase di Henry Ford "Mettersi insieme è un inizio, rimanere insieme è un progresso, lavorare insieme un successo!", il settore risorse umane protende verso il consolidamento delle relazioni di lavoro in uno scambio che possa dare reciproca soddisfazione.

5



sciente urbanizzazione. Basti pensare al fatto che circa i due terzi dell'acqua che eroghiamo viene estratta dalle falde acquifere che scorrono nel sottosuolo e dal lago Ceresio. Studi a livello globale indicano inoltre che, a seguito dei cambiamenti climatici, il profilo delle precipitazioni nel corso di un anno è destinato a mutare in maniera importante, con accresciute precipitazioni nel periodo invernale e prolungati periodi di siccità in quello estivo. Ciò porterà alla necessità di identificare nuove fonti di approvvigionamento, con il serbatoio naturale del lago destinato in ogni caso ad assumere ulteriore importanza. Da qui la chiara necessità di proteggerlo da potenziali nuove fonti d'inquinamento.

Come affrontiamo il nostro futuro

In questo mondo in profondo cambiamento e caratterizzato da una crescente complessità vogliamo continuare a sviluppare eccellenza e mantenere il nostro ruolo di azienda di riferimento in tutti i settori nei quali operiamo. Affrontiamo questa sfida basandoci sui seguenti valori irrinunciabili, che abbiamo fatto nostri e che coltiviamo quotidianamente:

clienti in ambito energetico, idrico e dei servizi ad essi correlati. La missione è stata tradotta in una serie di linee strategiche, a loro volta declinate in iniziative puntuali, che cercano di concretizzare le nostre aspirazioni e il cui raggiungimento sarà oggetto di analisi regolare, allo scopo di verificarne l'allineamento con la nostra visione. La performance di squadra e individuale verso il raggiungimento degli obiettivi fissati verrà misurata periodicamente e valorizzata adeguatamente. I responsabili di linea di tutti i livelli giocheranno un ruolo fondamentale in quanto dovranno garantire le migliori condizioni di riuscita e il necessario coordinamento tra le diverse unità operative coinvolte. Sarà inoltre importante garantire a tutto il sistema azienda la giusta agilità per sfruttare le nuove opportunità che verranno identificate in corso d'opera, comunque sempre mantenendo il necessario allineamento con le linee strategiche definite e le risorse finanziarie disponibili.

Andrea Prati
CEO

Rendiconto 2014

Le reti, ovviamente quelle relative al trasporto e alla distribuzione di acqua, elettricità, gas e calore, costituiscono la struttura portante di tutta l'attività aziendale. Il loro sviluppo e la loro gestione impegna il maggior numero di collaboratori. Le reti rappresentano, in termini di "asset", il valore economico più importante delle AIL SA e costituiscono la piattaforma necessaria per l'erogazione dei servizi e la vendita dei prodotti. Sono la base indispensabile per l'evoluzione sia commerciale che tecnologica della nostra azienda. L'impegno costante di Direzione e collaboratori è quello di garantire la loro gestione, in modo sempre più affidabile ed efficiente. Allo scopo, nel 2014 sono entrati nel vivo una serie di progetti intesi a rendere più efficaci i processi di lavoro e a porre le basi per una pianificazione ottimizzata del rinnovo e della manutenzione delle reti stesse. Ciò ha richiesto un grande impegno non solo al management, ma pure ai quadri dei diversi livelli organizzativi.

risti di contatori, montatori delle reti elettricità, acqua e gas e manutentori di impianti). Il personale mobile sarà dotato di appositi "tablet" e, grazie alla trasmissione bidirezionale delle informazioni relative all'attività sul terreno, il sistema consentirà una più precisa programmazione delle unità di lavoro, un loro più flessibile impiego, una più efficiente gestione del materiale e un'ottimizzazione degli spostamenti su strade sempre più trafficate; in definitiva un migliore impiego delle risorse e quindi una riduzione dei costi.

- *Asset management*: con questo progetto intendiamo dotarci di un sistema informatico come evoluzione dell'attuale metodo di pianificazione dello sviluppo e della manutenzione delle reti di distribuzione. Esso consentirà di simulare sul lungo termine diverse strategie di gestione delle reti. Tra di esse verrà scelta la più adeguata in base ai risultati della simulazione che il sistema produrrà in termini di livello qualitativo della fornitura (interruzioni e

La meteo

Il 2014 è stato costellato da eventi meteorologici estremi: la nevicata record di inizio anno al sud, un clima estremamente mite in tutta la Svizzera nel primo semestre, un'estate fresca e scarsamente soleggiata e un autunno con precipitazioni da record.

Tutti i mesi del primo semestre, ad eccezione di maggio, hanno fatto registrare

temperature nettamente superiori alla norma. In seguito, fino a metà agosto il tempo è risultato piovoso e relativamente fresco, ciò che ha limitato il soleggiamento. Il sud delle Alpi e la Svizzera occidentale hanno infatti avuto un deficit di circa 120 ore di sole rispetto alla norma. L'autunno ha portato un periodo particolarmente caldo e le

precipitazioni di ottobre e novembre in Ticino sono state da quattro a cinque volte in più rispetto alla media! Lugano, con 587 mm di acqua caduta, ha fatto registrare il mese di novembre più bagnato dal 1864. Le abbondantissime piogge hanno causato l'esondazione dei laghi Ceresio e Verbano.

6

| Lugano | 2014 | 2013 | norma | deviazione |
|----------------------------|--------------|-------|-------|------------|
| Soleggiamento (h) | 1'875 | 1'998 | 2'069 | 91% |
| Temperatura media (°C) | 13,5 | 12,9 | 12,5 | 108% |
| Precipitazioni totali (mm) | 2'430 | 1'713 | 1'559 | 156% |

norma: media pluriennale 1981-2010/deviazione: in percentuale rispetto alla norma (norma = 100%)/Fonte: Meteo Svizzera

In merito al commercio dell'energia, il 2014 ha segnato una particolarità unica nella storia più che centenaria dell'Azienda. È infatti il primo anno in cui l'approvvigionamento di energia elettrica è stato effettuato non più con il classico contratto del "full supply", ma mediante acquisti diretti sul mercato ed in modo strutturato.

I risultati hanno superato le attese sia in termini di rapidità di attuazione che di benefici economici, trasferiti parte alla clientela e parte all'azionista. L'importanza di tali benefici è tutt'altro che trascurabile.

Innovazioni tecnico-informatiche al servizio dell'operatività

Sviluppando quanto sintetizzato in apertura, si elenca una panoramica dei progetti in fase di realizzazione, finalizzati alla valorizzazione ed alla gestione ottimizzata delle reti AIL SA.

- *Workforce management*: si tratta di un sistema informatico a supporto della gestione del personale che opera sul territorio (lettura

durata delle stesse) e di impegno finanziario per l'azienda sull'arco degli anni del periodo simulato.

- *SAP PM*: per poter implementare con successo i sistemi sopra illustrati (*Workforce management* e *Asset management*) è necessario disporre di diverse informazioni relative agli "asset" in un sistema centralizzato. In particolare è necessaria per ogni elemento di rete una documentazione tecnica strutturata ed un suo specifico piano di manutenzione. Il modulo *PM* di *SAP* si presta a questo scopo. È obiettivo del progetto la creazione di una banca dati con tutti gli "asset" delle AIL SA e di un'interfaccia con il sistema geografico GIS che riporta gli elementi di rete presenti sul territorio.
- *Controlling progetti*: con questo progetto, che risulta assai articolato e vede coinvolti parecchi collaboratori AIL SA, ci prefiggiamo di ulteriormente migliorare il processo di realizzazione delle infrastrutture. È pure prevista l'introduzione di strumenti informatici per una più confortevole gestione dell'ampio numero di progetti che giornalmente siamo chiamati a gestire, ed un miglior controllo dei relativi costi.

Per una più performante gestione del rapporto con la clientela ed i partner commerciali in genere, già nel 2013 era stato avviato uno specifico progetto denominato CRM (*Customer Relationship Management*). Non si tratta soltanto di implementare un software informatico, ma di introdurre un nuovo approccio al cliente: tramite lo strumento informatico raccogliamo infatti tutte le informazioni relative al partner commerciale, le condividiamo all'interno delle unità organizzative in modo da presentarci all'esterno con tutto il nostro potenziale di azienda integrata. Chi si rivolge al cliente deve possedere tutte le informazioni sia commerciali che tecniche che lo riguardano. Il sistema consente pure l'analisi dei dati dei clienti a scopo pianificatorio e strategico, la creazione di report per consulenti alla clientela e Direzione e la gestione di campagne di marketing mirate su segmenti specifici di clienti.

CO₂ causate dalle diverse tipologie di attività dei nostri clienti: da quelle di semplice riscaldamento, fino ai processi industriali. Siamo quindi in grado, su richiesta del cliente, di quantificare le sue emissioni e di fornirgli opportuni consigli per limitarle o certificarle per compensarle.

Efficienza energetica

Prosegue l'attuazione delle linee direttrici definite per questo ambito d'attività. In particolare nel 2014 è stato installato e messo in servizio un cogeneratore, di proprietà AIL SA, presso l'impianto di depurazione di Bioggio (del *Consorzio CDALED*). Si tratta di una macchina con una potenza elettrica di 550 kW che, bruciando il biogas di scarto del depuratore, produce 2,8 Mio. kWh/anno di energia elettrica, l'equivalente del fabbisogno di 620 economie domestiche.

Erogazione

Acqua potabile erogata in m³:

13'473'683

3,70% di aumento rispetto al 2013

consumo pro capite di acqua potabile in litri al giorno: **385**

Acqua industriale erogata in m³:

6'236'811

4,30% di diminuzione rispetto al 2013

Elettricità erogata in kWh:

1'145'383'082

0,02% di aumento rispetto al 2013

produzione solare totale in kWh:
8'600'000

produzione da cogenerazione da centrali AIL SA in kWh: **712'000**

consumo annuale medio per economia domestica in kWh: **4'500**

Gas erogato in kWh:

1'036'216'730

5,80% di diminuzione rispetto al 2013

gas carburante erogato in kWh:
2'711'319

Energia termica prodotta da centrali AIL SA in kWh: **5'500'000**

L'erogazione di elettricità e gas naturale nel nostro comprensorio è diminuita principalmente a causa delle condizioni meteorologiche. Il mantenimento del volume di elettricità erogata è da attribuire alla crescita della vendita a clienti liberi fuori comprensorio. La distribuzione di acqua potabile ha registrato una significativa crescita dovuta anche alle aggregazioni dei Comuni della Valcolla.

Commercio di energia

Il 2014 è il primo anno per il quale l'elettricità non è stata acquistata sulla base di un contratto di fornitura completa, bensì il fabbisogno, variabile in ogni istante dell'anno in funzione della richiesta della clientela, è stato acquistato in modo strutturato. Ciò significa che i volumi di energia sono stati riservati in anticipo, in momenti diversi, seguendo una precisa strategia di copertura che si basa sulla previsione dei consumi prima a lungo e successivamente a corto termine.

Sul fronte del gas, nel corso dell'anno abbiamo conseguito l'accreditamento sul mercato italiano. Ciò consente alle AIL SA di importare senza intermediari il gas naturale acquistato sul libero mercato. Accanto alle competenze nell'attività commerciale, nel 2014 abbiamo costruito anche quelle relative alla logistica per il trasporto fisico del gas dall'Italia verso la Svizzera: in particolare nell'acquisizione e nella gestione delle capacità sulle reti italiane. Da ultimo, a conferma della sensibilità ambientale delle AIL SA, ci siamo dotati delle competenze per identificare le emissioni di

Sul fronte della produzione elettrica diffusa sul territorio, sono stati installati nove nuovi impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 1'155 kWp. Gli impianti di proprietà AIL SA, 16 in totale, hanno così raggiunto una potenza di 2'600 kWp per 2,6 Mio. kWh/anno di produzione, equivalente al fabbisogno di 580 economie domestiche. Per la vendita di calore segnaliamo l'estensione della rete teletermica di Viganello, realizzata nel 2013: vi sono stati allacciati tre ulteriori palazzine per un totale di 60 appartamenti e tre stabili del *Dicastero Servizi Urbani* della Città di Lugano.

Sempre in materia di calore, stiamo lavorando su una serie di progetti, anche di ampie dimensioni, al momento in fase di studio e valutazione.

Interventi sulle reti di distribuzione nel 2014

Particolarmente degne di nota sono alcune opere concluse e messe in servizio nel 2014:

- Allestimento di un secondo centro comando in un luogo diverso da quello principale. Grazie a questo intervento, sarà

d'ora innanzi consentito, in caso di impossibilità a lavorare al centro comando principale di Gemmo per svariate ragioni, garantire comunque le piene funzionalità di sorveglianza e gestione remota delle reti elettricità, acqua, gas e calore.

- Realizzazione di un nuovo serbatoio dell'acqua potabile a Pregassona e uno a Curtina. Il primo, denominato *Mulino*, si inserisce nel concetto di riorganizzazione e integrazione degli acquedotti a est del Cassarate e ha consentito di abbandonare il vecchio serbatoio risalente al 1966 in zona Ligaino. Con la sua messa in servizio è possibile creare una zona unica di distribuzione da Castagnola fino a Pregassona, migliorando l'integrazione delle fonti e la sicurezza di approvvigionamento. Il secondo invece è parte del concetto di messa in rete degli acquedotti della Val Colla e consentirà, unitamente alla nuova condotta di trasporto, pure realizzata nel 2014 tra le

sdotto principale in alta pressione, che alimenta tutto il Ticino, per una lunghezza di 264 metri. La messa in esercizio è avvenuta con successo nel mese di agosto.

Prospettive per il futuro

Il quadro in cui attualmente operano le aziende energetiche è alquanto incerto. A causa di una legislazione in continuo divenire, un contesto macroeconomico tutt'altro che stabile ed un'evoluzione tecnologica, di cui tempistica e innovazioni sono difficilmente prevedibili.

A livello federale sono in fase di valutazione la liberalizzazione totale del mercato elettrico, una nuova modalità di calcolo per la remunerazione delle reti elettriche, e l'introduzione di elementi di concorrenza anche nel settore del gas. Questa breve elencazione, solo per citare i principali dossier legislativi che potrebbe-

Realizzazioni

Acqua

| | | |
|---------------------------------------|---|-------|
| Nuove condotte posate | m | 1'178 |
| Condotte sostituite | m | 9'528 |
| Nuovi allacciamenti acqua potabile | | 96 |
| Nuovi allacciamenti acqua industriale | | 1 |

Elettricità

| | | |
|------------------------------------|----|-----|
| Interventi presso cabine | | 68 |
| Cabine nuove | | 15 |
| Cabine eliminate | | 15 |
| Cavi posati bassa tensione | km | 64 |
| Cavi posati media tensione | km | 35 |
| Cavi posati fibra ottica | km | 60 |
| Cavi posati illuminazione pubblica | km | 61 |
| Tubi posati | km | 37 |
| Allacciamenti provvisori | | 569 |
| Allacciamenti definitivi | | 314 |

Gas

| | | |
|-----------------------|---|--------|
| Nuove condotte posate | m | 10'419 |
| Condotte sostituite | m | 3'045 |
| Nuovi allacciamenti | | 394 |

8

località di Insone e Curtina, di alimentare con sufficiente quantità quest'ultima frazione, oltre a creare la riserva antincendio sinora mancante.

- Messa in servizio della condotta di gas in media pressione tra Grancia e Melide. Le Strade Nazionali hanno concesso l'installazione nel loro cunicolo tecnico di recente costruzione, di alcune infrastrutture terze. Dopo un iter autorizzativo assai articolato, in particolare essendo una prima nazionale, alle AIL SA è stato possibile posare nel cunicolo una condotta del gas in media pressione. Grazie a questo collegamento siamo ora in grado di alimentare i Comuni di Melide e Bissone. Proseguendo nei prossimi anni fino a Capolago, le AIL SA disporranno di una ridondanza, seppure parziale, del gasdotto in alta pressione posato nel lago tra Capolago e Agno.
- Per permettere la realizzazione del nuovo svincolo autostradale di Mendrisio, si è reso necessario lo spostamento delle nostre infrastrutture del gas nel relativo comparto. In particolare si è dovuto posare un nuovo tratto di condotta del ga-

ro avere un impatto diretto sull'attività e sui risultati della nostra Azienda.

Il contesto macroeconomico determina, a livello europeo, consumi energetici bassi. I segnali di ripresa, nella più ottimistica delle analisi risultano essere timidi. I prezzi dei vettori fossili come carbone, petrolio e gas, a livello mondiale rimangono depressi. Una domanda inferiore al previsto, a fronte di una crescente offerta grazie a nuove forme di estrazione come lo "shale oil" e lo "shale gas", ne sono la causa principale. Di ciò ne risentono i prezzi dell'elettricità in tutta Europa, complici anche il basso costo del CO₂ e la significativa diffusione di energia sovvenzionata prodotta con fotovoltaico ed eolico. La previsione dell'evoluzione di queste grandezze (consumi elettrici e termici, prezzi all'ingrosso di gas, olio da riscaldamento ed energia elettrica) ha un impatto determinante sulla strategia a lungo termine di un'azienda come le AIL SA: lo sviluppo o meno di reti di teleriscaldamento, la realizzazione (rispettivamente l'acquisto) o meno di nuove centrali di produzione elettrica, sono solo due esempi.

Se già oggi, buona parte dell'energia idroelettrica svizzera ha difficoltà ad essere competitiva con i prezzi di mercato in sede europea, non è escluso che un domani, una rapida evoluzione tecnologica possa proiettare riflessi negativi anche sui distributori. Basta infatti che efficienza e costo degli impianti fotovoltaici, nonché dei sistemi di accumulo, subiscano un miglioramento sostanziale, tanto rapido quanto impreveduto, perché i gestori di rete avvertano più di una difficoltà nel recuperare parte degli investimenti effettuati.

Di fronte ad una situazione di incertezza, per un'azienda multi-servizio come le AIL è opportuno per il momento non effettuare scelte di campo nette ed esclusive in alcun ambito, ma diversificare e prepararsi a reagire ai diversi possibili sviluppi. È per questo, a titolo non esaustivo, che miratamente investiamo in reti di teleriscaldamento solo laddove vi sono condizioni particolar-

Servizio alla clientela

Fornire un servizio di ottima qualità non significa solo avere le competenze e l'esperienza tecnica necessarie per la distribuzione dei prodotti energetici, ma vuol dire munirsi di mezzi e servizi che possano aiutare i consumatori a trovare tutte le risposte alle loro domande. Il *Contact Center* delle AIL SA conta 13 collaboratori, tra operatori e responsabili, pronti a rispondere ai quesiti dei clienti e a supportarli in tutte le questioni legate ai propri contratti. La consulenza personale riveste un ruolo molto importante all'interno delle AIL SA e certamente non se ne potrebbe fare a meno.

Molti cercano ancora il contatto fisico e possono trovarlo al *Puntocittà* di Lugano, ma altri, più vicini alle nuove tecnologie,

desiderano soluzioni che permettano di diventare completamente indipendenti, che possano rispondere alle loro esigenze in qualsiasi momento, magari comodamente da casa propria. Il portale *Myail*, disponibile per tutti i clienti delle AIL SA, rende ciò possibile: visualizzare fatture, trasmettere i dati dei consumi ed avere una panoramica completa dei propri contratti diventa molto semplice.

Il portale sull'efficienza energetica *Munx* fornisce invece consigli utili per risparmiare energia e denaro, senza tuttavia rinunciare al comfort abituale. Registrandosi sul sito munx.ail.ch e immettendo ogni settimana i dati del proprio contatore, è possibile seguire l'andamento del proprio consumo online.

Sempre più spesso i clienti scelgono quei servizi che permettono loro di sbrigare operazioni di routine in maniera comoda e rapida: la *e-fattura* è per esempio un sistema che permette di ricevere, controllare e pagare le fatture di elettricità, acqua, gas e calore direttamente dal proprio *e-banking*.

mente favorevoli, optiamo per un mix bilanciato tra acquisto sul mercato e produzione propria di energia elettrica e pianifichiamo le nostre reti bilanciando in modo ottimale investimenti e qualità di fornitura.

Dr. Ing. ETH **Marco Bigatto**
COO, Direttore Generale

L'utilizzo ottimale delle risorse

Da molti anni le AIL SA distribuiscono acqua, elettricità e gas naturale. Questi prodotti sono acquistati quotidianamente da oltre 110'000 clienti privati e aziendali distribuiti su un'area geografica che si estende dal Monte Ceneri al confine di Stato di Novazzano. Oltre alla vendita al dettaglio e all'ingrosso, le AIL SA si occupano della costruzione e della gestione delle reti di distribuzione.

Acqua, elettricità e gas naturale sono i tre prodotti sui quali le AIL SA si sono negli anni specializzate, acquisendo competenze ed esperienza sufficienti per fornire un servizio di ottima qualità.

L'acqua che sgorga dai nostri rubinetti proviene, per l'anno 2014, dal sottosuolo del Piano del Vedeggio (44%), dalle sorgenti (27%), dal Lago Ceresio e dai fiumi (24%). Una piccola percentuale viene acquistata, in determinati periodi dell'anno, da altre aziende locali dell'acqua potabile (5%). L'acqua viene trattata, filtrata, disinfettata e distribuita poi al consumatore finale. Nel 2014 sono stati erogati,

luttuale evoluzione che interessa il mercato energetico svizzero e non solo, le AIL SA hanno creato al loro interno il settore delle *Energie Termiche e Rinnovabili* con l'obiettivo di concretizzare nuovi importanti progetti energetici capaci di ottimizzare lo sfruttamento delle risorse già disponibili sul territorio ed impiegare nuove fonti rinnovabili dove possibile. L'efficienza energetica assume un ruolo chiave nelle strategie aziendali e la netta divisione dei servizi offerti sembra non essere più la risposta migliore.

Concretizzare nuovi progetti non significa integrare nel territorio metodi energetici alternativi a quelli già esistenti, ma vuol dire valorizzare le fonti già presenti, perfezionandone il servizio quando possibile. Perché dunque, invece di beneficiare di acqua calda sanitaria consumando energia elettrica, non creare una rete, che colleghi più stabili, in grado di trasportare da un'unica centrale termica, il calore alle abitazioni? Perché non alimentare questa centrale termica con

Il teleriscaldamento

Realizzata nel 2013, la rete di teleriscaldamento di Viganello è stata ampliata nello scorso anno, integrando nuovi edifici a quelli già collegati: tre palazzi posti nelle vicinanze della centrale termica e alcuni stabili del *Dicastero Servizi Urbani* della Città di Lugano (*DSU*). La rete collega ora 8 edifici di media grandezza, con la centrale termica posta nel nuovo centro scolastico.

Il teleriscaldamento consiste nella distribuzione di acqua calda a diverse abitazioni, attraverso una rete di tubazioni isolate e interrate, dove il calore è prodotto da un'unica grossa centrale termica. La tecnica è già nota in Ticino, ma l'impianto di Viganello si contraddistingue per la tecnologia utilizzata per ali-

mentare l'intera rete: la cogenerazione. La centrale termica a cogenerazione è in grado di generare due diversi vettori energetici partendo da una singola fonte. L'impianto di Viganello, alimentato dal gas naturale, ha prodotto nel 2014 712'000 kWh di elettricità (pari a coprire il fabbisogno di 158 economie domestiche di media dimensione) e 2,37 Mio. kWh di energia termica. Se il calore è stato distribuito agli edifici allacciati alla rete di teleriscaldamento, l'elettricità generata è stata immessa nella rete elettrica. Le produzioni energetiche sono possibili grazie al consumo di 4 milioni di kWh di gas naturale e a una centrale di 1'400 kW di potenza. Il teleriscaldamento è una valida alternativa agli im-

pianti alimentati con combustibili tradizionali poiché permette di ottimizzare gli spazi dei locali tecnici nelle singole abitazioni, di diminuire i costi di gestione e di manutenzione e, non da ultimo, consente di eliminare le preoccupazioni legate all'approvvigionamento.

Con la realizzazione di quest'opera, tutti gli stabili coinvolti hanno beneficiato di un miglioramento dal punto di vista dell'accumulo d'acqua calda sanitaria. Inoltre, con le modifiche apportate nell'impianto idraulico, vi saranno in futuro meno sprechi. L'impianto, costruito e gestito dalle AIL SA, è sorvegliato mediante la telegestione, che consente ai nostri tecnici di identificare immediatamente e a distanza eventuali problemi.

10

13'473'683 m³ d'acqua potabile e 6'236'811 m³ d'acqua industriale. Quest'ultima è impiegata negli impianti di raffreddamento di grandi stabili situati da Lugano centro a Cornaredo.

L'energia elettrica fornita dalle AIL SA nel 2014 ammonta invece a 1'145'383'082 kWh, prodotta a partire da energie rinnovabili (52,28%), energia nucleare (38,16%), da rifiuti (1,97%) e da vettori energetici non omologati (7,59%).

Il gas naturale giunge sul territorio delle AIL SA attraverso un unico gasdotto proveniente dall'Italia. Nel 2014 le AIL SA hanno erogato 1'036'216'730 kWh a clienti privati e commerciali o ad altre aziende rivenditrici. Il gas naturale è impiegato negli impianti di riscaldamento, in cucina, nei processi industriali e come carburante. Negli ultimi anni si è assistito ad un forte aumento della distribuzione di questo vettore energetico. I fattori che ne hanno determinato l'andamento sono: l'incremento di nuovi allacciamenti, l'estensione della rete e lo sviluppo della distribuzione anche nel Sopraceneri.

Questi tre prodotti forniti dalle AIL SA continuano a ricoprire il ruolo cardine del servizio offerto alla clientela. Consapevoli dell'ine-

la tecnologia della cogenerazione che permette di produrre due diversi vettori energetici partendo da una singola fonte? Questa tecnologia, utilizzata efficacemente nella centrale termica della rete di teleriscaldamento di Viganello di proprietà delle AIL SA, consente di generare energia elettrica (immessa in rete) ed energia termica (distribuita agli edifici allacciati alla rete di teleriscaldamento) simultaneamente. L'utilizzo efficiente del gas naturale nella cogenerazione permette la riduzione del 35% del combustibile rispetto alla produzione separata di elettricità e calore, con una conseguente diminuzione delle emissioni di CO₂ e quindi un sostanziale beneficio ambientale.

La cogenerazione è solo un esempio delle tecnologie che possono essere integrate per permettere un impiego più efficiente dei vettori energetici. La termopompa, per esempio, permette di produrre calore sfruttando l'energia termica presente nell'acqua. In questo senso le AIL SA stanno studiando come impiegare l'acqua calda proveniente dal *CSCS, Centro Svizzero di Calcolo Scientifico* (acqua industriale proveniente dal lago ed utilizzata dal *CSCS* per raffreddare i propri compu-

ter) evitando che ritorni nel Ceresio senza essere sfruttata e a una temperatura troppo elevata. L'idea è quella di impiegare il calore residuo dell'acqua per alimentare e riscaldare la zona del nuovo campus USI/SUPSI e dell'Ospedale Italiano di Lugano. Per l'occasione si realizzerebbe una centrale termica ed una rete di teleriscaldamento interessante forse anche per altri immobili circostanti.

Introdurre vettori energetici rinnovabili sostituendoli ai tradizionali combustibili fossili è inoltre la sfida che le AIL SA stanno affrontando da alcuni anni. Invece d'impiegare la nafta o l'elettricità nel processo di trasformazione dell'energia, perché non utilizzare fonti rinnovabili esistenti sul nostro territorio? Il cippato, legna ridotta in scaglie proveniente dal nostro comprensorio, è capace di alimentare reti di teleriscaldamento o generare elettricità in centrali a biomassa. La geotermia permette di sfruttare il calore presente negli strati più profondi della crosta terrestre. La biomassa (residui agricoli,

AIL SA sono attive nella realizzazione di grossi impianti fotovoltaici propri, costruiti con lo scopo di vendere poi ai propri clienti delle quote di partecipazione, permettendo loro di beneficiare di un valore fisso di energia verde da dedurre dal proprio consumo annuale (progetto "Sole per tutti"). Nel corso del 2014 le AIL SA hanno realizzato 9 nuovi impianti capaci complessivamente di raggiungere una potenza di 1'155 kWp e la produzione di 1'067'681 kWh di energia elettrica. Solo nell'ultimo anno la produzione solare degli impianti di proprietà delle AIL SA è aumentata di 2/3 portando la produzione totale a 2,6 Mio. kWh e capaci di fornire energia elettrica a ben 580 economie domestiche. Le quote vendute fino al 31 dicembre 2014 nell'ambito del prodotto "Sole per tutti" ammontano a 450.

Se da una parte le AIL SA continuano a distribuire acqua, elettricità e gas naturale in maniera diretta ai propri clienti, dall'altra esse for-

Clienti allacciati alle nostre reti



Acqua

12'294



Elettricità

110'360



Gas

10'528

I dati succitati si riferiscono al numero di punti di fornitura da parte dell'azienda, di conseguenza il numero di persone servite risulta nettamente superiore.

scarti dell'industria agroalimentare, rifiuti da allevamenti e urbani, ...) che fermentata rilascia gas metano (biogas), il quale potrebbe a sua volta essere impiegato come valida alternativa al gas naturale. I progetti realizzati sino a questo momento nell'ambito dell'efficienza energetica hanno dato slancio e credibilità alle attività delle AIL SA, le quali diventano sempre più un partner affidabile al quale rivolgersi per la realizzazione di progetti innovativi.

Tra le fonti rinnovabili non va dimenticato il sole: negli ultimi anni si è assistito ad un incredibile aumento degli impianti fotovoltaici. Aziende e privati installano sui propri tetti pannelli che permettono loro di sfruttare l'energia solare per produrre elettricità e riscaldare l'acqua. Nell'arco del 2014 i 455 impianti fotovoltaici presenti nel comprensorio delle AIL SA hanno prodotto 6 Mio. kWh di energia permettendo l'approvvigionamento a 1'333 economie domestiche di media grandezza. Solo nel 2014 il numero d'impianti realizzati è raddoppiato, a dimostrazione che anche la popolazione mostra una crescente attenzione alla sostenibilità energetica con delle scelte attente verso prodotti rinnovabili e più compatibili con l'ambiente. Le

niscono le competenze, le consulenze e le opportunità per realizzare progetti in grado di migliorare l'efficienza in ambito energetico. Da tempo le AIL SA hanno intuito la necessità di introdurre tecnologie e sistemi innovativi, risultando così tra i pionieri di una nuova sensibilità ambientale tra le aziende distributrici in Ticino.

Oltre a dare l'esempio con interventi specifici sulla propria produzione e nelle tecnologie impiegate a favore del rinnovabile, le AIL SA offrono ai propri clienti prodotti ecologici come il *tacqua*, con il quale è possibile coprire il proprio consumo annuale di elettricità da un'equivalente produzione di energia da centrali idroelettriche ticinesi. Dal 2014 tutte le economie domestiche servite dalle AIL SA ricevono *tacqua* come prodotto di base ad un prezzo invariato rispetto agli anni precedenti (399,5 Mio. kWh di *tacqua* fornito nel 2014). Questa importante iniziativa è conforme alle linee direttrici indicate nel *Piano Energetico Cantonale (PEC)* e risponde in maniera concreta alle esigenze dei cittadini.

Bilancio

| | 31.12.2014 CHF | 31.12.2013 CHF |
|---|--------------------|--------------------|
| Attivi | | |
| Attivo circolante | 83'180'609 | 115'374'921 |
| Mezzi liquidi | 27'567'208 | 66'589'965 |
| Crediti | 33'760'777 | 33'609'012 |
| Crediti verso azionisti e società collegate | 2'927'573 | 1'075'872 |
| Altri crediti a breve termine verso terzi | 3'721'818 | 46'684 |
| Altri crediti verso azionisti e società collegate | 5'277'929 | 8'270'549 |
| Crediti verso amministrazioni pubbliche | 164'651 | 442'643 |
| Scorte e lavori in corso | 3'860'780 | 3'645'361 |
| Ratei e risconti attivi | 5'899'873 | 1'694'835 |
| Attivo fisso | 367'527'722 | 364'442'637 |
| Titoli dell'attivo fisso | 51'935'580 | 70'690'096 |
| Investimenti a lungo termine | 13'107'468 | 10'067'821 |
| Crediti a lungo termine | 3'361'065 | 0 |
| Crediti a lungo termine verso società collegate | 6'500'000 | 6'365'000 |
| Mobilio e arredo | 566'402 | 457'244 |
| Impianti EEP e sistemi di comunicazione | 6'914'766 | 4'063'352 |
| Veicoli | 212'512 | 344'710 |
| Attrezzature | 639'204 | 439'710 |
| Impianti e infrastrutture | 242'445'106 | 230'173'761 |
| Terreni | 41'845'619 | 41'840'943 |
| Totale attivi | 450'708'331 | 479'817'558 |
| Passivi | | |
| Capitale di terzi a breve termine | 108'220'500 | 134'955'862 |
| Debiti per forniture e prestazioni | 43'736'157 | 51'832'118 |
| Debiti per prestazioni verso azionisti | 8'360'613 | 4'943'078 |
| Debiti bancari a breve termine | 0 | 10'000'000 |
| Debiti verso amministrazioni pubbliche | 337'543 | 0 |
| Altri debiti verso azionisti e società collegate | 5'234'992 | 2'353'585 |
| Ratei e risconti passivi | 2'989'567 | 2'823'018 |
| Accantonamenti a breve termine | 47'561'628 | 63'004'063 |
| Capitale di terzi a lungo termine | 217'299'477 | 215'087'769 |
| Debiti bancari a lungo termine | 100'000'000 | 100'000'000 |
| Debiti finanziari a lungo termine | 21'989'769 | 21'578'616 |
| Accantonamenti operativi | 12'247'048 | 13'048'277 |
| Accantonamenti per imposte | 0 | 317'163 |
| Altri accantonamenti | 83'062'660 | 80'143'713 |
| Capitale proprio | 125'188'354 | 129'773'927 |
| Capitale azionario | 70'000'000 | 70'000'000 |
| Riserva legale | 35'000'000 | 35'000'000 |
| Altre riserve | 10'000'000 | 15'000'000 |
| Utile riportato | 573'927 | 1'589'885 |
| Utile d'esercizio | 9'614'427 | 8'184'042 |
| Totale passivi | 450'708'331 | 479'817'558 |

Conto economico

| | 2014 CHF | 2013 CHF |
|---|--------------------|--------------------|
| Ricavi da vendite | 288'944'633 | 294'938'082 |
| Acquisto energia | -169'279'311 | -185'436'106 |
| Margine lordo vendita | 119'665'322 | 109'501'976 |
| Altre prestazioni a terzi | 14'809'944 | 15'193'848 |
| Spese del personale | -33'897'897 | -31'743'331 |
| Prestazioni di terzi | -21'102'181 | -20'672'062 |
| Materiale | -8'600'869 | -9'808'555 |
| Contributi e tasse | -1'669'768 | -1'561'687 |
| Assicurazioni | -482'879 | -479'871 |
| Costi di ufficio e amministrativi | -1'928'381 | -1'937'725 |
| Altri costi d'esercizio | -11'948'137 | -10'320'941 |
| Costo dei locali | -592'242 | -693'344 |
| Altre spese del personale | -1'060'613 | -1'040'896 |
| Diminuzione dei costi | 12'407 | 8'273 |
| Costi d'esercizio | -81'270'560 | -78'250'139 |
| Risultato operativo prima degli ammortamenti | 53'204'706 | 46'445'685 |
| Ammortamenti | -43'207'864 | -29'975'745 |
| Risultato operativo dopo gli ammortamenti | 9'996'842 | 16'469'940 |
| Ricavi finanziari | 1'672'319 | 1'867'632 |
| Costi finanziari | -3'854'253 | -3'526'710 |
| Ricavi straordinari | 9'843'967 | 3'876'337 |
| Costi straordinari | -5'337'040 | -9'310'687 |
| Ricavi estranei | 1'051'544 | 1'246'309 |
| Costi estranei | -842'253 | -884'415 |
| Risultato finanziario, straordinario ed estraneo | 2'534'284 | -6'731'534 |
| Utile prima delle imposte | 12'531'126 | 9'738'406 |
| Imposte | -2'916'699 | -1'554'364 |
| Utile d'esercizio | 9'614'427 | 8'184'042 |

| | 31.12.2014 CHF | 31.12.2013 CHF |
|---|--------------------------|---------------------------|
| 1. Fideiussioni, impegni di garanzia, costituzioni di pegno Le AIL SA non hanno fideiussioni, impegni di garanzia e costituzioni di pegni a favore di terzi. | — | — |
| 2. Attivi costituiti in pegno o ceduti Costituzione in pegno di valori patrimoniali presso UBS. | 933'917 | 440'334 |
| 3. Debiti leasing Rate leasing veicoli aperte. | 2'580'560 | 2'943'633 |
| 4. Valori assicurativi contro l'incendio degli attivi fissi Beni mobili (merci e installazioni) Stabili | 99'675'000 79'234'000 | 102'400'000 67'333'000 |
| <hr/> Totale | <hr/> 178'909'000 | <hr/> 169'733'000 |
| 5. Debiti nei confronti di istituzioni di previdenza Debito nei confronti della Cassa Pensioni della Città di Lugano. | — | — |
| 6. Prestiti obbligazionari Le AIL SA non hanno emesso prestiti obbligazionari. | — | — |
| 7. Investimenti a lungo termine 750 azioni di Enerti SA, Monteceneri (37,5%), il cui scopo principale consiste nella gestione e fatturazione di clienti multisito, nella stipulazione di contratti per la fornitura di energia elettrica, di materiale e di consulenza. Il capitale azionario di CHF 200'000 è suddiviso in 2'000 azioni da CHF 100. Valore a bilancio | 75'000 | 75'000 |
| 100 azioni di Galb Immobiliare SA, Lugano (100%), il cui scopo principale consiste nella compra, vendita, locazione e amministrazione di immobili commerciali e industriali. Il capitale azionario di CHF 100'000 è suddiviso in 100 azioni da CHF 1'000. Valore a bilancio | 4'855'715 | 4'855'715 |
| 1'000 azioni di Repartner Produktions AG (5%), il cui scopo principale consiste nella produzione, acquisto e fornitura di energia così come la partecipazione all'acquisto ed alla gestione di progetti nel settore energetico. Il capitale azionario di CHF 20'000'000 è suddiviso in 20'000 azioni da CHF 1'000. Valore a bilancio | 2'981'685 | 2'981'685 |
| In relazione all'acquisto delle azioni di Repartner Produktions AG (5%) è stato concesso un prestito atto a finanziare gli investimenti di Repartner Produktions AG in progetti energetici. Valore a bilancio | 2'188'857 | 2'155'421 |
| 1'164'109 azioni di Swissgrid AG, Laufenburg (0.37%), il cui scopo principale è la gestione sicura ed economica della rete ad altissima tensione svizzera. Della totalità delle azioni, 292'686 sono state acquistate da AIL Servizi SA al 31.12.2014, la quale ha detenuto il diritto di voto fino al 9 marzo 2015. Il capitale azionario di CHF 312'058'968 è suddiviso in 312'058'968 azioni da CHF 1. Valore a bilancio | 2'880'911 | — |
| 53 azioni di Gasmobil AG, Arlesheim (5,3%), il cui scopo principale è la promozione all'utilizzo del gas quale carburante per i veicoli. Il capitale azionario di CHF 100'000 è suddiviso in 1'000 azioni da CHF 100. Valore a bilancio | 125'300 | — |
| <hr/> Totale investimenti a lungo termine a bilancio | <hr/> 13'107'468 | <hr/> 10'067'821 |

| | 31.12.2014 CHF | 31.12.2013 CHF |
|---|-------------------|-------------------|
| 8. Scioglimento delle riserve di sostituzione e riserve latenti | | |
| Il risultato d'esercizio è stato favorito da uno scioglimento straordinario di riserve per un valore di | 3'368'525 | — |
| 9. Rivalutazioni | | |
| Nessun attivo è stato rivalutato. | — | — |
| 10. Azioni proprie | | |
| Le azioni sono al 100% di proprietà della Città di Lugano. Non vi sono azioni proprie in possesso delle AIL SA. | — | — |
| 11. Aumenti di capitale | | |
| Non sono stati decisi aumenti autorizzati e/o condizionali di capitale. | — | — |
| 12. Indicazioni sull'esecuzione di una valutazione dei rischi | | |
| La società dispone di un sistema di valutazione dei rischi implementato e funzionante. Sulla base di un esame periodico che viene effettuato almeno una volta all'anno, i rischi della società vengono analizzati in modo sistematico. A tale scopo vengono valutati e analizzati sia gli impatti finanziari così come le relative probabilità che un rischio si verifichi. | | |
| 13. Altre indicazioni | | |
| Nessun'altra informazione ai sensi dell'art. 663b CO. | | |
| 14. Altre informazioni | | |
| 14.1 Le AIL SA hanno ricevuto il mandato di prestazioni per la gestione dell'Azienda Acqua potabile della Città di Lugano e dei Comuni di Pura e Cadempino. L'attività dell'Azienda Municipalizzata si limita all'affitto delle proprie infrastrutture alle AIL SA. La proprietà della rete di distribuzione è dei rispettivi Comuni. Le AIL SA pagano l'affitto per l'utilizzo di queste infrastrutture, ma gestiscono per proprio conto la manutenzione (entro i limiti delle proprie competenze) delle condotte e la vendita di acqua potabile. | | |
| 14.2 Impegni per l'acquisto di 19'534'000 USD (2013: 22'215'000 USD) aperti a fine anno per un totale di | 18'643'777 | 20'421'458 |
| 14.3 Impegni per l'acquisto di 55'621'136 EUR (2013: 45'185'000 EUR) aperti a fine anno per un totale di | 67'650'905 | 55'482'435 |
| 14.4 A partire dal 1. febbraio 2009 Atel Holding SA e EOS SA hanno fuso dando vita ad Alpiq Holding SA. Le AIL SA ne detengono una quota del 2,12%. La svalutazione di CHF 18'754'515 resasi necessaria al fine di rispecchiare il valore di mercato delle azioni di Alpiq Holding SA al 31 dicembre 2014, è compresa nel costo degli ammortamenti. | 51'935'580 | 70'690'095 |
| 14.5 Secondo i parametri regolatori in vigore, vi sono margini sull'utilizzazione della rete e sull'energia vincolanti. Le coperture in eccesso (o in difetto) ottenute devono essere compensate mediante riduzione (o aumento) delle tariffe future. Al momento della chiusura dei conti l'importo di queste "differenze di copertura" relativo all'anno corrente può solo essere stimato. Lo scostamento con la differenza di copertura reale emersa in seguito, viene registrato l'anno successivo nei costi straordinari (nel caso di coperture in eccesso) o nei ricavi straordinari (nel caso di coperture in difetto). La differenza di copertura in eccesso dell'anno precedente registrata nei costi straordinari dell'anno in corso ammonta a | 3'380'813 | 8'287'555 |
| 14.6 Le AIL SA hanno firmato una convenzione di postergazione di crediti a favore di Galb Immobiliare SA per un valore di | 500'000 | 500'000 |

Commento ai dati finanziari

L'esercizio 2014 ha chiuso con un utile annuale di CHF 9,6 milioni; cifra ragguardevole se pensiamo all'anno congiunturale difficile per l'intera economia Svizzera. La realizzazione di questo utile è stata possibile in particolare grazie agli ottimi risultati ottenuti dal vettore gas naturale, nonché da un'operazione di dismissione di impianti di trasporto nazionale nel settore elettrico, che ha generato un utile straordinario. Con l'integrazione del nuovo settore destinato all'acquisto strutturato di energia e l'implementazione di procedure aziendali atte a una severa gestione dei rischi, sul fronte operativo abbiamo potuto realizzare i margini di vendita pianificati. Ancora una volta, dunque, le AIL SA hanno dimostrato che essere attive su diversi mercati si rivela una mossa vincente. Considerando, inoltre, che nel corso del 2014 abbiamo dovuto far fronte a una correzione del valore della partecipazione Alpiq di oltre CHF 18 milioni, il risultato conseguito assume uno spessore ancora maggiore.

nergia proveniente dalle nuove fonti rinnovabili è stata assorbita. Ne consegue un numero di ore di immissione nettamente inferiore, che compromette la redditività. Se a questo meccanismo si aggiunge il fatto che le nuove energie rinnovabili sono immesse in rete a prezzi al netto delle sovvenzioni pagate dai clienti finali sotto forma di tasse nelle loro bollette, ai produttori storici non resta che un'opzione: lanciarsi in una guerra dei prezzi nel tentativo di coprire, perlomeno, parte dei loro costi. Nel 2014, per la maggior parte dei produttori i prezzi di mercato dell'energia elettrica sono rimasti al di sotto dei costi di produzione. Tale realtà ha reso necessarie delle operazioni di svalutazione dei valori contabili e, quindi, la registrazione di perdite straordinarie atte a riequilibrare le sorti dei bilanci. Per le AIL SA, la conseguenza più tangibile è l'ammortamento straordinario di CHF 18,75 milioni sulla partecipazione Alpiq, che a sua volta ha dovuto effettuare rettifiche di valore nel suo bilancio per oltre CHF 1 miliardo.

Proposta d'impiego dell'utile di bilancio

31.12.2014
CHF

Utile di bilancio al 01.01.2014
Utile d'esercizio 2014

573'927
9'614'427

Utile di bilancio a disposizione

10'188'354

Proposta di versamento di Dividendo
Proposta di Utile riportato

9'200'000
988'354

Totale impiego

10'188'354

Per i non addetti ai lavori potrebbe risultare arduo capire i motivi per i quali un'azienda distributrice di energia, come le AIL SA, possa generare risultati in linea con le aspettative, mentre, al contrario, i grandi attori sul mercato (come ad es. Alpiq) o società con un importante parco di impianti di produzione "storici" (come AET, Repower e BKW) si trovino in grande difficoltà. Ebbene, la causa principale alla base di questa situazione è da ricondurre alle decisioni politiche in materia di promozione delle energie rinnovabili. Il sistema di sovvenzionamento di quest'ultime può essere infatti paragonato a un virus molto debilitante per le aziende che detengono stabilimenti di produzione "tradizionali". Il motivo della sua pericolosità risiede nel fatto che circa l'80% degli impianti "storici" idroelettrici (che producono circa il 55% dell'energia elettrica nazionale) e nucleari (responsabili della produzione di circa un altro 40%) sono in mano pubblica. Secondo le nuove regole di funzionamento del mercato elettrico, tali impianti "tradizionali" sono relegati in secondo piano per quanto concerne il diritto di immissione di energia in rete. Essi possono dunque riversare in rete l'energia solo a partire dal momento in cui tutta l'e-

In altri paesi, in condizioni simili, vien voglia di pensare che sarebbero state intentate delle cause collettive contro chi ha preso queste decisioni. Visto, tuttavia, che in Svizzera l'80% delle proprietà è ancora in mano pubblica, alle nostre latitudini una causa non sarebbe opportuna, poiché proprio l'ente pubblico ha autogenerato questa situazione di disagio. A onore del vero, c'è da rilevare che questo fenomeno per il nostro paese è essenzialmente di importazione e causato in massima parte dalle decisioni politiche dei paesi vicini, in particolare la Germania. Affinché tale distorsione possa essere corretta e il mercato dell'energia torni a funzionare, occorre che la politica si chini sul problema e riveda l'attuale strategia di sovvenzionamento. Va comunque sottolineato che, in maniera paradossale, le AIL SA riescono a trarre beneficio da questa situazione distorta, poiché è possibile effettuare l'approvvigionamento sul mercato dell'energia a ottimi prezzi.

È necessario (ri-)creare delle condizioni di mercato che stimolino investimenti nella capacità produttiva, che non ambiscano alle sovvenzioni ottenibili, bensì al rendimento che questi impianti possono generare. Qualora non si intenda procedere su questo percorso di re-

visione delle regole fin qui adottate, presto o tardi, si renderà inevitabile l'introduzione di nuove tasse per permettere la sostituzione dei grossi impianti di produzione, cruciali a garantire la potenza necessaria in quei periodi in cui l'energia ricavata dalle fonti rinnovabili non è disponibile. Al momento, in Svizzera, lo scenario che gli addetti ai lavori chiamano "mercato della capacità" non è ancora maturo. Con la dismissione progressiva delle centrali nucleari sul nostro territorio, però, lo diventerà di sicuro.

Analizzando la situazione attuale e le considerazioni appena descritte legate ai grossi produttori d'energia elettrica, le AIL SA si trovano in una buona situazione: nelle attività regolate dalle leggi Federali e Cantionali possono infatti generare un utile circoscritto dai parametri imposti, mentre in quelle in cui il mercato gioca un ruolo fondamentale, possono beneficiare di ottimi prezzi di approvvigionamento sulle borse dell'energia. Nel contesto di estremo dinamismo con il quale si sta

cremento dei salari, legato al nostro sistema di qualifiche definito nel regolamento del personale. Lo sviluppo e la manutenzione delle reti rendono necessario l'impiego di materiali e prestazioni di terzi. Rispetto al 2013, tale voce ha subito una contrazione complessiva di circa CHF 0,8 milioni, dovuta soprattutto a una diminuzione delle spese per il materiale. I costi legati ai contributi, alle tasse, alle assicurazioni, all'amministrazione, agli uffici, ai locali e alle altre spese del personale non hanno subito grosse variazioni rispetto all'anno precedente. Nel loro insieme, i costi d'esercizio sono cresciuti di circa CHF 3 milioni in confronto al 2013. Grazie alla sopraccitata diminuzione nei costi di acquisto dell'energia, il risultato operativo prima degli ammortamenti ha comunque potuto registrare un aumento pari a circa CHF 6,7 milioni.

I ricavi e i costi finanziari sono rimasti stabili. La cessione a *Swissgrid SA* dei trasformatori presso la nostra sottostazione della Linea Magadi-

Cifra d'affari in CHF
303'754'577

Utile d'esercizio in CHF
9'614'427

17

confrontando il settore, che mette in discussione certezze consolidate negli anni, le prospettive a medio termine per questa componente del nostro risultato aziendale sono quindi ottimistiche. Va sottolineato che a beneficiare delle opportunità che l'azienda saprà cogliere saranno anche i clienti, che potranno approfittare di condizioni tariffali ancora più interessanti. In un confronto su scala regionale e nazionale, i prezzi delle AIL SA risultano essere già tra i più competitivi. Di riflesso, anche l'azionista può contare su un dividendo che indennizza il capitale di rischio investito nell'azienda.

Entrando più nel dettaglio, si può notare come il margine lordo sulle vendite sia cresciuto di circa CHF 10,1 milioni grazie a un'importante contrazione nei costi di acquisto dell'energia di ben CHF 16,1 milioni, mentre le prestazioni a terzi sono scese di circa CHF 0,3 milioni rispetto all'anno precedente.

Sul fronte dei costi operativi, le spese legate al personale sono cresciute di circa CHF 2 milioni, aumento legato all'assunzione di nuove risorse per far fronte a nuove funzioni dettate dal mercato libero e dalla crescita dei comprensori, nonché, per una piccola parte, all'in-

no-Manno ha contribuito alla registrazione di un ricavo straordinario di circa CHF 6 milioni, mentre una diminuzione relativa all'assestamento delle differenze di copertura ha spinto i costi straordinari al ribasso di circa CHF 4 milioni rispetto al 2013.

Da un punto di vista finanziario si può quindi concludere dicendo che i clienti, l'azionista e i dipendenti delle AIL SA sono inseriti in una realtà economicamente sana, che si confronta e si adatta alle condizioni di mercato e ambisce ad essere un esempio di organizzazione che punta alla sostenibilità. Le prospettive di mercato a medio termine premiano la strategia adottata, implementata e periodicamente rivisitata delle AIL SA. Cogliere ulteriori opportunità derivanti dalle condizioni quadro in profonda mutazione continuerà ad essere una sfida interessante.

Lucas Bächtold
CFO, Condirettore



Tel. +41 91 913 32 00
Fax +41 91 913 32 60
www.bdo.ch

BDO SA
Via G.B. Pioda 14
CP 5935
6901 Lugano

Relazione dell'ufficio di revisione
All'Assemblea generale degli azionisti della
Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA, Lugano

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato il conto annuale della Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA, riportato da pagina 12 a pagina 15 del rendiconto d'esercizio, costituito da bilancio, conto economico e allegato, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Responsabilità del Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alla legge e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale sia privo di anomalie significative.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte ad ottenere elementi probativi per i valori e le altre informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende una valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Nell'ambito della valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento del conto annuale, dell'attendibilità delle valutazioni eseguite, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente ed adeguata per la presente nostra opinione di revisione.

Opinione di revisione

A nostro giudizio il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è conforme alla legge svizzera e allo statuto.

Rapporto in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890 confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta d'impiego dell'utile di bilancio è conforme alla legge svizzera e allo statuto e raccomandiamo di approvare il conto annuale a voi sottoposto.

Lugano, 18 maggio 2015

BDO SA

Fabrizio Caruso

Revisore responsabile
Perito revisore abilitato


p.p. Sandro Scaramella

Perito revisore abilitato

Organi della società (stato al 31.12.2014)

Consiglio di Amministrazione

| | |
|-----------------------|---------------------|
| Carlo Guglielmini | Presidente |
| Michele Foletti | Vicepresidente |
| Angelo Bernasconi | Membro e Segretario |
| Gian Maria Bianchetti | Membro |
| Alberto Di Stefano | Membro |
| Erasmus Pelli | Membro |
| Nicola Schönenberger | Membro |

Direzione

| | |
|-------------------|---------------------------------------|
| Andrea Prati | Presidente della Direzione Generale |
| Marco Bigatto | Direttore Generale |
| Lucas Bächtold | Condirettore |
| Michele Broggin | Vicedirettore |
| Giovanni Ferretti | Vicedirettore |
| Giampaolo Mameli | Vicedirettore |
| Franco Gobbi | Procuratore e Segretario di Direzione |

Capisettore

| | |
|--------------------------|-------------|
| Marco Bagutti | Procuratore |
| Maria Luisa Cardelicchio | Procuratore |
| Carlo Cattaneo | Mandatario |
| Alessia DeMartini | Mandatario |
| Antonella Dettori | |
| Angelo Gallo | Procuratore |
| Antonello Gatti | Procuratore |
| Damiano Ghielmini | Procuratore |
| Rinaldo Giani | Procuratore |
| Daniele Grespi | Mandatario |
| Mathieu Moggi | Mandatario |
| Giuseppe Parise | Mandatario |
| Andrea Quadri | Mandatario |
| Alain Scheggia | Mandatario |
| Aldo Stecher | Procuratore |
| Lorenzo Valentini | Procuratore |
| Tullio Vicari | Procuratore |
| Paolo Villa | Procuratore |
| Franco Voci | Procuratore |

Ufficio di Revisione

BDO SA, Lugano

Impressum

© Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA

Concetto grafico e realizzazione: Silvia Camponovo Merlini

Coordinazione contenuti: Alessia DeMartini, Daniela Nardi, Samia Parise

Fotografia di copertina: Morsettiera di un PLC (Sistema di controllo a logica programmabile),
scatto di Piernicola Federici - il terzo occhio/Creart

(si ringrazia Beckhoff Automation GmbH & Co. KG per il prestito del materiale).

Stampato in Svizzera su carta Offset FSC

Tiratura: 1'200 esemplari

Lugano, giugno 2015